

CORMAS SPA	PROCEDURA DUE DILIGENCE	Sistema RJC	
	PRDD01 - PROCEDURA DI DUE DILIGENCE SECONDO REGOLAMENTO UE 2017/821	REV. 01	Pag. 1/5

Indice

1.	SCOPO	2
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
3.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	2
3.1	Sistema di gestione	2
3.2	Obblighi connessi alla gestione del rischio	4
3.3	Audit da parte di soggetti terzi	5
3.4	Obblighi di comunicazione	5

01	20/01/2026	Aggiornamento procedura di due diligence		
0	06/01/2025	Prima emissione		
Rev.	Data	Descrizione	Emesso da TEAM RJC	Approvato da Amministratore

CORMAS SPA	PROCEDURA DUE DILIGENCE	Sistema RJC	
	PRDD01- PROCEDURA DI DUE DILIGENCE SECONDO REGOLAMENTO UE 2017/821	REV. 01	Pag. 2/5

1. SCOPO

Il documento ha lo scopo di definire il processo di due diligence attuato dall'azienda nella valutazione e monitoraggio della catena di fornitura e negli approvvigionamenti extra UE .

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alla valutazione delle forniture di oro derivanti da importazione da Paesi Extra UE di oro come minerale o sottoforma di metallo in conformità al Regolamento UE 2017/821 e all'attività di valutazione della catena di fornitura .

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

CORMAS SPA è un'azienda che opera come importatrice di ORO da Paesi Extra UE ed è membro di RJC (Responsible Jewellery Council), pertanto impegnata nell'analisi di due diligence della catena di fornitura.

Per questo motivo, CORMAS ha deciso di:

- Adottare una strategia di approvvigionamento responsabile di minerali e metalli originari di zone di conflitto o ad alto rischio .
- comunicare tale strategia alla catena di fornitura e al pubblico
- introdurre un'analisi di due diligence negli approvvigionamenti , integrando questa procedura alle procedure di approvvigionamento in essere , in conformità alle Linee Guida OCSE .
- monitorare il rispetto della due diligence nella catena di fornitura e conservare evidenza di tale controllo per almeno 5 anni.
- integrare i contratti con i fornitori con il requisito di dovere di diligenza
- istituire un meccanismo di trattamento dei reclami come sistema di allarme precoce per sensibilizzare ai rischi .

3.1 Sistema di gestione

Premesso che il sistema di gestione definito ne Regolamento UE 2017/821 viene richiesto se si superano i 100 kg di importazione (ma Cormas lo applica su tutte le importazioni) , Cormas richiede ai propri fornitori collocati al di fuori dell'Unione Europea la compilazione di un questionario di **"Import Due Diligence"** ad ogni fornitura.

Ad oggi Cormas non si approvvigiona di minerali ma di metalli sottoforma di lingotti o di prodotti rottamati da affinare . La provenienza di questo materiale è richiesta prevalentemente ad aziende certificate RJC COP a ulteriore garanzia di sostenibilità e conformità ai requisiti previsti da RJC e dalle linee guida OCSE.

Ad ogni approvvigionamento extra UE, si richiede al fornitore la compilazione di un questionario.

CORMAS SPA	PROCEDURA DUE DILIGENCE	Sistema RJC	
	PRDD01- PROCEDURA DI DUE DILIGENCE SECONDO REGOLAMENTO UE 2017/821	REV. 01	Pag. 3/5

Nel questionario, compilato e sottoscritto dal fornitore, vengono indicate le seguenti informazioni:

- Nome fornitore
- numero di fattura
- data di emissione
- tipologia di metallo trasferito

Relativamente al materiale approvvigionamento il fornitore indica:

- Tipologia di materiale fornito (oro, argento, PGM)
- Tipologia di materiale e annesse certificazioni /garanzie (es. LBMA, good delivery bars, rottami d'oro / argento , prodotti semifiniti, ecc.)
- Origine di approvvigionamento del materiale (da affinatori, da banche, da miniere, da commercianti, altro).
- Indicazione dei Paesi di origine dei minerali presenti nella catena di approvvigionamento delle raffinerie o Paesi di origine dei prodotti preziosi interessati
- Quantità approvvigionate in volume o peso
- Se il prodotto rientra in un'analisi di due diligence
- Se il prodotto è conforme ai requisiti OCSE di due diligence su acquisto responsabile di minerali da aree di conflitto o ad alto rischio
- Se il materiale arriva da fornitori Russi sanzionati da UE
- Se il materiale rientra nelle iniziative / certificazioni quali RJC COC, LBMA responsible gold and silver guidance, DMCC Risk based due diligence guidance for PGM, WGC Conflict free gold standard, RMI responsible gold standard o altri
- Nome delle fonderie e raffinerie dalle quali si acquista
- Evidenza di audit di terza parte nelle fonderie e raffinerie
- Se acquisto da commerciante, evidenza di sua certificazione secondo uno standard riconosciuto per la DUE DILIGENCE (es. RJC COC, LBMA, DMCC) ed evidenza di sua procedura di Due Diligence sulla catena di fornitura.

Una volta l'anno Cormas richiede al fornitore Extra UE di oro/ argento puro o rottami d'oro e d'argento , di compilare un questionario Mod.COP.12.0 Questionario KYC dove vengono richieste una serie di informazioni relativamente alla sostenibilità dell'azienda ed alla conformità ai requisiti di Due diligence . Una volta raccolti i questionari compilati dai fornitori, il responsabile della due diligence compila il modulo Mod.12.1 Analisi due diligence catena di fornitura, al fine di qualificare il fornitore.

Per i fornitori Europei, questo questionario viene compilato 1 volta ogni 3 anni, mentre nell'intervallo temporale tra il primo e il quarto anno viene annualmente compilato in azienda il modello Mod.12.2 Questionario fornitore.

Dal punto di vista dei controlli fisici del prodotto l'azienda segue la seguente procedura:

Come indicato nella linea guida OCSE per l'oro l'azienda , al ricevimento di oro da Paesi Extra

UE esegue le seguenti operazioni:

- Controllo integrità dell'imballo (integrità dei sigilli applicati dal fornitore e dallo spedizioniere)

CORMAS SPA	PROCEDURA DUE DILIGENCE	Sistema RJC	
	PRDD01- PROCEDURA DI DUE DILIGENCE SECONDO REGOLAMENTO UE 2017/821	REV. 01	Pag. 4/5

- Controllo di corrispondenza tra BAR LIST del fornitore e numero seriale dei lingotti
- Spunta delle voci della BAR LIST , data e firma dell'operatore che ha eseguito il controllo.

Tutti i fornitori vengono qualificati secondo quanto riportato nella procedura PRDD 01.

Tutto il materiale in input viene identificato in modo inequivocabile.

Il personale addetto ai controlli in accettazione è autorizzato dalla Direzione Aziendale ad eseguire queste operazioni.

3.2 Obblighi connessi alla gestione del rischio

- Annualmente la Direzione Aziendale (Resp. RJC COC) ha il compito di rinnovare le qualifiche della catena di fornitura attraverso la richiesta di compilazione di un questionario Modello 12.0_ Questionario KYC. Come sopra descritto, per i fornitori Extra UE ogni anno viene richiesto di compilare il questionario Mod.12.0 mentre per i fornitori Europei il modello Mod,12,0 viene compilato ogni 3 anni e negli anni intermedi viene invece compilato in azienda il modello Mod,12,1 Qualifica fornitori. Il questionario viene compilato da tutti i fornitori presenti nella catena di approvvigionamento di oro, argento, Palladio, platinoidi. Il questionario, una volta ricevuto, viene valutato dal Resp. RJC e , nel caso in cui ci siano delle carenze nella compilazione o delle risposte poco chiare vengono richieste al fornitore delle integrazioni. Nella valutazione del questionario, il resp. RJC compila il modulo Mod.12.1– valutazione di due diligence fornitori e registra eventuali non conformità e richieste di azioni correttive.
- Nel caso in cui dal questionario Modello 12.0 risultassero delle non conformità in relazione ai requisiti di due diligence OCSE e del sistema RJC , verranno chieste al fornitore opportune azioni correttive con definizione di tempi di attuazione.
- Nel caso in cui dal questionario risultassero non conformità Maggiori per carenze su aspetti imprescindibili (come indicato nel documento stesso) il fornitore verrà subito eliminato dalla lista fornitori qualificati.
- Nel caso in cui il fornitore non implementasse le azioni correttive concordate la soluzione sarebbe l'eliminazione dalla lista fornitori qualificati.

Nel tempo intercorso tra rilevazione di una non conformità e adozione dell'azione correttiva verranno sospese le relazioni commerciali con il fornitore.

A seguito della compilazione del questionario Modello 12.0 da parte del fornitore viene stilata una lista fornitori qualificati (mod.12.1) e viene redatto un piano di azioni correttive per ogni fornitore e requisito rilevato come non conforme (mod.12.1 foglio 2) .

Inoltre, una volta l'anno viene effettuato un Riesame della Direzione del sistema di gestione e vengono definite in un documento intitolato Bilancio di Sostenibilità azioni di miglioramento da adottare anche a causa di mutazioni di fattori interni ed esterni e del contesto aziendale.

CORMAS SPA	PROCEDURA DUE DILIGENCE	Sistema RJC	
	PRDD01- PROCEDURA DI DUE DILIGENCE SECONDO REGOLAMENTO UE 2017/821	REV. 01	Pag. 5/5

Nel caso di raffinerie e fonderie verrà chiesta evidenza di audit di terza parte (es.presenza di certificazioni inerenti la due diligence, come RJC COP).

Nel caso di intermediari (commercianti) verrà chiesto loro evidenza di certificazioni riconosciute dall'Unione Europea per la due diligence (es. DMCC, RMI, LBMA, RJC COP) .

3.3 Audit da parte di soggetti terzi

Cormas affida ad un ente di certificazione indipendente (Bureau Veritas) la valutazione della conformità delle proprie pratiche di due diligence in merito a :

- sistema di gestione
- sistema di gestione del rischio
- comunicazione delle informazioni

3.4 Obblighi di comunicazione

Cormas mette a disposizione delle Autorità competenti dello Stato membro:

- Relazioni relative ad audit realizzate da soggetti terzi indipendenti (art.6)
- Prova di conformità ad un regime sulla due diligence nella catena di approvvigionamento (art.8)

Cormas mette a disposizione dei fornitori a valle della propria catena di approvvigionamento tutte le informazioni raccolte e conservate per almeno 5 anni.

Cormas pubblicizza la propria procedura di due diligence nella catena di fornitura nel sito web , nel rispetto della riservatezza e privacy.

Inoltre Cormas comunica a mezzo Bilancio di Sostenibilità le fonti di approvvigionamento annualmente nel rispetto della riservatezza e confidenzialità del business.